



COMUNE DI TREISO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.32

OGGETTO:

PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO T.A.R.I. - ESERCIZIO 2019 - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MEINARDI Lorenzo - Presidente	Sì
2. PIONZO Andrea - Vice Sindaco	Sì
3. RIGO Daniela - Assessore	Sì
4. VOLA Aldo Agostino - Consigliere	Sì
5. FLORI Roberto - Consigliere	Sì
6. FEDELE Stefania - Consigliere	Sì
7. PERNO Aldo - Consigliere	Sì
8. FERRINO Luca - Consigliere	Giust.
9. NESPOLI Lorenzo - Consigliere	Sì
10. PAGLIUCA Alessandro - Consigliere	Giust.
11. SCIRGALEA Emanuele - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale NARDI dott. Massimo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MEINARDI Lorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non riconducibili alle categorie catastali A1, A8 ed A9;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali con esclusione dell'abitazione principale e dei terreni agricoli;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i commi 682, 683, 688, 689, 690, 691, 692, 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) così come modificati dal Decreto Salva Roma del 28/03/2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTI il Piano Finanziario e le conseguenti tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019 e la relativa Relazione, predisposti dall'ufficio tributi;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

- 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITO ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile di servizio finanziario;

CON voti espressi nei modi e termini di legge e con il seguente risultato:

-voti favorevoli n. 7,

-voti contrari: nessuno,

-astenuti: n. 2 (consiglieri Nespoli Lorenzo e Scirgalea Emanuele) ;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario e le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019 e la relativa Relazione, come risultano dall'elaborato allegato sub A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente con apposita, favorevole votazione il presente atto deliberativo viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
MEINARDI Lorenzo

Il Segretario Comunale
NARDI dott. Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____.

Treiso , li _____

Il Segretario Comunale
NARDI dott. Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21/12/2018

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile

Il Segretario Comunale
NARDI dott. Massimo

COMUNE DI TREISO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 244.053,33

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	610	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	415	68,03	
Numero UtENZE non domestiche	195	31,97	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	79,00	205,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	24,00	132,24
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	17.230,68	43.076,70
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	794,60	6.984,53
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	1.960,20	12.839,31
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	337,90	2.774,16
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	48,00	216,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.041,20	12.043,08
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	348,00	2.627,40
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.884,00	6.594,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	11.986,90	53.941,05
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.042,00	41.336,14
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	420,00	12.524,40
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	70,00	1.010,10
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **196.304,51**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

196.304,51 / 244.053,33 * 100 =

% Calcolata

% Corretta

80,44

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

244.053,33

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

196.304,51

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

47.748,82

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	20.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	36.237,15
▶ Costi comuni diversi (CCD)	9.995,30
▶ Altri costi (AC)	8.500,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	74.732,45
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	2.119,52
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **76.851,97**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	13.270,56
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	12.536,85
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	2.340,62
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	28.148,03
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **28.148,03**

TOTALE COSTI

105.000,00

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	76.851,97	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	52.282,40	68,03	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	24.569,57	31,97	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	28.148,03	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	5.505,75	19,56	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	22.642,28	80,44	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	5,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	8
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	15
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	27.475,60	167	27.475,60	166,60
Utenza domestica (2 componenti)	23.831,12	114	23.831,12	113,25
Utenza domestica (3 componenti)	13.573,62	64	13.573,62	63,65
Utenza domestica (4 componenti)	10.525,14	53	10.525,14	52,75
Utenza domestica (5 componenti)	2.304,00	12	2.304,00	12,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	822,20	5	822,20	4,95

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	79,00	79,00	79,00
102-Campeggi, distributori carburanti	24,00	24,00	24,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	17.230,68	17.230,68	17.230,68
105-Alberghi con ristorante	794,60	794,60	794,60
106-Alberghi senza ristorante	1.960,20	1.960,20	1.960,20
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	337,90	337,90	337,90
109-Banche ed istituti di credito	48,00	48,00	48,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.041,20	2.041,20	2.041,20
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	348,00	348,00	348,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.884,00	1.884,00	1.884,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	11.986,90	11.986,90	11.986,90
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.042,00	1.042,00	1.042,00
117-Bar, caffè, pasticceria	420,00	420,00	420,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	70,00	70,00	70,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	27.475,60	0,84	0,84	23.079,50	0,56866	15.624,27
Utenza domestica (2 componenti)	23.831,12	0,98	0,98	23.354,50	0,66344	15.810,52
Utenza domestica (3 componenti)	13.573,62	1,08	1,08	14.659,51	0,73114	9.924,22
Utenza domestica (4 componenti)	10.525,14	1,16	1,16	12.209,16	0,78530	8.265,39
Utenza domestica (5 componenti)	2.304,00	1,24	1,24	2.856,96	0,83946	1.934,12
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	822,20	1,30	1,30	1.068,86	0,88007	723,59
				77.228,49		52.282,11

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
52.282,40	/	77.228,49	=	0,67698

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	166,60	0,60	1,00	0,60	99,96	6,10909	1.017,77
Utenza domestica (2 componenti)	113,25	1,40	1,80	1,40	158,55	14,25454	1.614,33
Utenza domestica (3 componenti)	63,65	1,80	2,30	1,80	114,57	18,32726	1.166,53
Utenza domestica (4 componenti)	52,75	2,20	3,00	2,20	116,05	22,39999	1.181,60
Utenza domestica (5 componenti)	12,00	2,90	3,60	2,90	34,80	29,52725	354,33
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,95	3,40	4,10	3,40	16,83	34,61816	171,36
					540,76		5.505,92

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
47.748,82	/	540,76	=	88,29947

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
5.505,75	/	47.748,82	=	0,11531

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$T_{\text{Fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap} (\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SomatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	79,00	25,28	0,32922	26,01
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	24,00	16,08	0,68931	16,54
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,39095	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	17.230,68	5.169,20	0,30865	5.318,25
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	794,60	850,22	1,10084	874,73
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	1.960,20	1.568,16	0,82306	1.613,36
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,97738	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	337,90	337,90	1,02882	347,64
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	48,00	26,40	0,56585	27,16
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,89507	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	1,10084	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.041,20	1.469,66	0,74075	1.512,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	348,00	320,16	0,94651	329,39
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.884,00	810,12	0,44239	833,46
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	11.986,90	6.592,80	0,56585	6.782,79
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.042,00	5.043,28	4,97949	5.188,63
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	420,00	1.528,80	3,74490	1.572,86
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	70,00	123,20	1,81072	126,75
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	1,58438	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	6,23465	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	1,06997	0,00
					23.881,26		24.569,59

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
24.569,57	/	23.881,26	=	1,02882

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	79,00	205,40	0,29988	23,69
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	24,00	132,24	0,63552	15,25
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,35871	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	17.230,68	43.076,70	0,28835	4.968,47
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	794,60	6.984,53	1,01384	805,60
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	1.960,20	12.839,31	0,75548	1.480,89
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,90196	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	337,90	2.774,16	0,94694	319,97
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	48,00	216,00	0,51903	24,91
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,82007	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	1,01499	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	2.041,20	12.043,08	0,68051	1.389,06
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	348,00	2.627,40	0,87082	303,05
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.884,00	6.594,00	0,40369	760,55
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	11.986,90	53.941,05	0,51903	6.221,56
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.042,00	41.336,14	4,57554	4.767,71
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	420,00	12.524,40	3,43944	1.444,56
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	70,00	1.010,10	1,66436	116,51
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,45213	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	5,73470	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,98731	0,00
					196.304,51		22.641,78

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
22.642,28	/	196.304,51	=	0,11534

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,67698	0,56866	0,60	88,29947	0,11531	6,10909
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,67698	0,66344	1,40	88,29947	0,11531	14,25454
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,67698	0,73114	1,80	88,29947	0,11531	18,32726
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,67698	0,78530	2,20	88,29947	0,11531	22,39999
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,67698	0,83946	2,90	88,29947	0,11531	29,52725
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,67698	0,88007	3,40	88,29947	0,11531	34,61816

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,02882	0,32922	2,60	0,11534	0,29988
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,02882	0,68931	5,51	0,11534	0,63552
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,02882	0,39095	3,11	0,11534	0,35871
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,02882	0,30865	2,50	0,11534	0,28835
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,02882	1,10084	8,79	0,11534	1,01384
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,02882	0,82306	6,55	0,11534	0,75548
107-Case di cura e riposo	0,95	1,02882	0,97738	7,82	0,11534	0,90196
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,02882	1,02882	8,21	0,11534	0,94694
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,02882	0,56585	4,50	0,11534	0,51903
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,02882	0,89507	7,11	0,11534	0,82007
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,02882	1,10084	8,80	0,11534	1,01499
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,02882	0,74075	5,90	0,11534	0,68051
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,02882	0,94651	7,55	0,11534	0,87082
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,02882	0,44239	3,50	0,11534	0,40369
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,02882	0,56585	4,50	0,11534	0,51903
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,02882	4,97949	39,67	0,11534	4,57554
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,02882	3,74490	29,82	0,11534	3,43944
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,02882	1,81072	14,43	0,11534	1,66436
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,02882	1,58438	12,59	0,11534	1,45213
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,02882	6,23465	49,72	0,11534	5,73470
121-Discoteche, night club	1,04	1,02882	1,06997	8,56	0,11534	0,98731

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	52.282,40	5.505,75	57.788,15
ATTIVITA' PRODUTTIVE	24.569,57	22.642,28	47.211,85
TOTALE COSTI	76.851,97	28.148,03	105.000,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	15.624,27	1.017,77	16.642,04
Utenza domestica (2 componenti)	15.810,52	1.614,33	17.424,85
Utenza domestica (3 componenti)	9.924,22	1.166,53	11.090,75
Utenza domestica (4 componenti)	8.265,39	1.181,60	9.446,99
Utenza domestica (5 componenti)	1.934,12	354,33	2.288,45
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	723,59	171,36	894,95
Totale	52.282,11	5.505,92	57.788,03

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	26,01	23,69	49,70
Campeggi, distributori carburanti	16,54	15,25	31,79
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	5.318,25	4.968,47	10.286,72
Alberghi con ristorante	874,73	805,60	1.680,33
Alberghi senza ristorante	1.613,36	1.480,89	3.094,25
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	347,64	319,97	667,61
Banche ed istituti di credito	27,16	24,91	52,07
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.512,02	1.389,06	2.901,08
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	329,39	303,05	632,44
Attività industriali con capannoni di produzione	833,46	760,55	1.594,01
Attività artigianali di produzione beni specifici	6.782,79	6.221,56	13.004,35
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.188,63	4.767,71	9.956,34
Bar, caffè, pasticceria	1.572,86	1.444,56	3.017,42
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	126,75	116,51	243,26
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	24.569,59	22.641,78	47.211,37

TOTALE ENTRATE	76.851,70	28.147,70	104.999,40
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%